

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)



Programma politico di “Paolisi in comune”

Care concittadine e Cari concittadini, la mia candidatura a Sindaco di Paolisi nasce dalla necessità di promuovere la partecipazione della cittadinanza ai processi di sviluppo che la vedono coinvolta. In questi anni abbiamo assistito ad un modo di gestire la cosa pubblica che ha allontanato in maniera preoccupante le persone dalla politica e dalla gestione amministrativa. Non è più possibile immaginare un governo di pochi a tessere le trame del nostro futuro. Si impone come dovere garantire una piena rappresentanza di tutta la comunità affinché vi sia un reale cambiamento nel modo di fare politica all'interno della nostra realtà.

Paolisi in comune nasce per dare una risposta alle problematiche lasciate in sospeso dall'attuale amministrazione, la cui programmazione escludente ha impedito la creazione di una infrastruttura sociale in grado di sostenere i profondi sconvolgimenti degli ultimi anni ed al contempo di creare coesione all'interno della nostra comunità.

Con spirito di responsabilità e di servizio, noi ci assumiamo il compito di dare voce alle istanze di tutti e tutte, nessuno escluso, attraverso un approccio pratico ai problemi reali. Noi, oggi, raccogliamo una sfida: interrompere una narrazione a tratti distorta, poggiante sulla paura del fallimento. Il richiamo reiterato della parola “dissesto”, ha innescato all'interno della comunità la paura del futuro, quel sentimento di disillusione legato al fallimento, all'ineluttabilità del disastro, ha di fatto smorzato l'entusiasmo e la partecipazione, ponendo in ombra le innumerevoli possibilità offerte dai fondi e di fatto spegnendo ogni libera iniziativa cittadina per il miglioramento dell'azione amministrativa. Non solo, in questi anni si è volutamente creato un nemico per disincentivare l'organizzazione di gruppi politici alternativi, in barba al più nobile dei principi democratici: il pluralismo. Sarà difficile scalfire il muro di rabbia e odio che ci è stato immeritabilmente edificato intorno. Ma non possiamo arrenderci.

La buona amministrazione è frutto di un confronto costruttivo tra più voci. La buona amministrazione è un'alleanza strategica tra chi amministra e i cittadini. È un patto di lealtà, è una visione condivisa di futuro. Per questo siamo alternativa.

Ecco perché ho scelto di candidarmi come Sindaco. È un obiettivo possibile? Sì.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)



Paolisi in Comune ha il compito di redigere e proporre al paese un'ipotesi di riforma che tenga conto dei grandi mutamenti intercorsi in questi anni, a tutti i livelli politici.

Vi chiediamo una riflessione pacata, consapevole e, laddove lo riterrete necessario, critica. Siamo qui per costruire, potenziare, non per demolire.

Il primo atto di Paolisi in Comune è un programma sviluppato partendo dall'osservazione dello stato dell'arte in cui versa la comunità, dall'ascolto delle cittadine e dei cittadini, con una particolare attenzione ai più vulnerabili.

Il nostro scopo è lavorare insieme per raggiungere gli obiettivi di un miglioramento complessivo del tessuto sociale culturale ed economico della nostra comunità.

Da soli si arriva a raggiungere importanti obiettivi, ma insieme si tagliano i traguardi più importanti!

Noi della lista "Paolisi in Comune", vogliamo aprire la strada ad un nuovo modo di fare politica, senza personalismi, senza alterità. Ricordando a noi e a tutti che "è nelle collettività che troviamo serbatoi di speranza". Pertanto, proponiamo una riorganizzazione dell'attività amministrativa e dei servizi comunali intervenendo con azioni volte a rispondere alle esigenze dei cittadini con il fine di migliorare le condizioni di vita di tutti .

Si tratta di iniziare un percorso condiviso dove ciascuno è chiamato a proporre e collaborare con le proprie competenze e il proprio talento allo sviluppo di comunità attraverso un rinnovato rapporto tra pubblico e privato.

Il nostro progetto si chiama "Paolisi in Comune" perché vuole che la comunità sia protagonista della programmazione del proprio futuro.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)



Amministrazione trasparente:

- 1) L'amministrazione provvederà a rendere le comunicazioni delle attività accessibili anche alle persone non scolarizzate affinché vi sia una maggiore comunicazione e una maggiore partecipazione al dibattito. Cittadini informati, cittadini consapevoli, cittadini attivi!
- 2) L'amministrazione provvederà alla creazione di uno sportello per informare i cittadini sulle azioni intraprese e da intraprendere provvedendo in maniera tempestiva a comunicare fondi, budget e spese. La libera iniziativa è il motore di una società avanzata.
- 3) L'amministrazione si impegna a lavorare seguendo un codice etico ispirato al principio della non discriminazione e della parità di genere e sociale.
- 4) Aggiornamento dei regolamenti sulle entrate e imposte comunali alle normative vigenti recependo ogni possibile facilitazione o agevolazione per il cittadini.

Priorità programmatiche e obiettivi

Contesto d'intervento.

Analisi demografica del comune di Paolisi. Paolisi al primo gennaio 2024 conta 1.954 abitanti a fronte dei 1.980 dell'anno precedente. Stando agli ultimi dati Istat aggiornati nel 2023, l'indice di vecchiaia della popolazione paolisana è di 125,7 ovvero, il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni, dice che ci sono 125,7 anziani ogni 100 giovani. Se guardiamo il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni) a Paolisi nel 2023 ci sono 48,9 individui a carico, ogni 100 che lavorano. L'indice di ricambio della popolazione attiva è 117,7 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana. L'età media è di 43,0. I giovani 0-14 anni rappresentano 14,6% della popolazione. La fascia 15- 67 rappresenta il 67,2%, mentre gli ultrasessantacinquenni sono il 18,3%. La popolazione straniera residente nel 2023 registra 145 unità, di cui 74 donne e 71 uomini.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)



Guardando i tassi di natalità e mortalità, ultimi dati Istat, la popolazione non cresce, presentando tratti di stabilità. Per questo vanno ripensati i servizi e incentivate le politiche attive del lavoro. Paolisi per crescere deve diventare un modello di società, capace di attrarre nuove residenzialità (maggiore ricchezza) e imprese (occupazione).

Alla luce dei dati e tenendo conto delle potenzialità che il territorio offre, noi proponiamo, a partire dalla consapevolezza della difficile congiuntura economica e della scarsità di risorse, di riorganizzare complessivamente il sistema dei servizi.

WELFARE – LAVORO – AMBIENTE- CULTURA: FUTURO

1) Promozione di azioni di welfare generativo con lo scopo di responsabilizzare le persone che ricevono aiuto, al fine di aumentare l'efficacia degli interventi delle politiche sociali a beneficio dell'intera collettività.

2) Ristrutturazione del welfare istituzionale con azioni di prossimità per far riemergere i legami relazionali prevedendo il coinvolgimento di enti pubblici, associazioni, cooperative sociali, imprese, cittadini.

3) Sostegno alle azioni di inserimento e reinserimento lavorativo dei giovani e dei gruppi in condizioni di svantaggio, con una particolare attenzione alle donne, potenziando il rapporto con ambito territoriale, organizzazioni datoriali, sindacati, imprese ed enti di formazione.

4) Costituzione di una cooperativa di comunità, con capacità di competere sul mercato extraterritoriale, per l'erogazione di servizi, tra cui: forestazione, cura del verde e del territorio, servizi di accompagnamento e di cura, servizi di manutenzione, gestione rifiuti ecc. Risultato: Un maggiore risparmio per i cittadini e opportunità di mettere a sistema le competenze locali con ottimizzazione delle risorse a disposizione dell'Ente.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)



5) Con una particolare attenzione all'Universal design, si interverrà attraverso la ricezione fondi appositi a: rendere accessibile il traforo alle persone con problemi di mobilità; a rendere la cartellonistica e la segnaletica stradale immediatamente comprensibile; ristrutturazione degli immobili ad edilizia popolare per eliminare tutte le barriere architettoniche. Segnali luminosi e segnali sonori lungo le principali vie di passeggio. Questo intervento nel medio periodo può avere la potenzialità di attrarre nuovi residenti.

6) Attivazione di tirocini con le università per sopperire alle mancate competenze del personale impiegato per un maggior efficientamento dei servizi al cittadino.

7) Formazione continua per diminuire il divario digitale per favorire l'accesso alle nuove tecnologie.

8) Incentivare la collaborazione con commercianti, artigiani ed imprenditori, per sviluppare insieme tutte le iniziative e le azioni che li possano coinvolgere nello sviluppo ed ampliamento delle loro attività. Promuovere, inoltre, l'insediamento di realtà industriali e terziarie utili alla creazione di nuovi posti di lavoro per un progresso economico e sociale quanto più possibile neutrale dal punto dell'impatto prodotto sull'ambiente.

9) Potenziamento della raccolta differenziata, puntando a realizzare la riduzione dei quantitativi dei rifiuti prodotti. Creazione di un centro di riuso che consenta di dare nuova vita agli oggetti consegnati al centro e, al contempo, diminuire la quantità di materiale portato in discarica.

10) Interventi per favorire l'uso di fonti energetiche rinnovabili sia negli immobili pubblici che privati.

11) Riqualificazione urbanistica al fine di rendere il paese più vivibile e fruibile ai cittadini attraverso scelte di regolamentazione della viabilità e con una speciale attenzione al decoro e all'arredo urbano.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)



12) Istituzione di un tavolo di concertazione con associazioni del territorio per creare una programmazione condivisa che vada ad agire sul deficit di servizi territoriali, con un'attenzione maggiore alle anziane, ormai abbandonate a loro stesse nonostante siano risorse preziose per la comunità. Pensiamo alla figura del nonno vigile, per esempio.

13) Creazione di un brand paolisano per inserirsi nel mercato turistico e ad esso legare tutte le iniziative socio-culturali. Questo permetterà di avere un'immagine riconoscibile e avere un calendario eventi capace di rafforzare l'identità del territorio e promuoverlo come attrazione turistica creando economia per le attività locali e al contempo incentivare nuove iniziative imprenditoriali capaci di creare occupazione.

14) Costituzione di una biblioteca di prossimità presso l'immobile di proprietà del comune in via Cupa San Tommaso. Lo stesso diventa sede delle associazioni e albergo diffuso per i pellegrini della Via Francigena.

Il nostro progetto intende ripartire dal territorio, dalla comunità, dalla qualità della vita in un'ottica di sviluppo sostenibile. Attraverso la tutela e la promozione del nostro paesaggio intendiamo sviluppare e diversificare la nostra economia raccogliendo in pieno la sfida del PNRR e della strategia europea sui temi della:

- transizione verde dell'economia locale;
- trasformazione digitale dei servizi;
- crescita intelligente, sostenibile e inclusiva che assicuri lo sviluppo armonico dei territori anche dal punto di vista infrastrutturale;
- coesione economica, occupazione, produttività, competitività, sviluppo turistico del territorio;
- ricerca, innovazione sociale e cura della salute, resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale;
- crescita professionale dei giovani.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)



I nostri obiettivi sono orientati ad ottenere vantaggi dal punto di vista economico, sociale, culturale ed ambientale attraverso:

1. Mantenimento dei posti di lavoro e dei servizi
2. Creazione di posti di lavoro
3. Nuove opportunità di business
4. Opportunità per i giovani
5. Rivitalizzazione dell'orgoglio della comunità e tutela della cultura e del patrimonio rurale
6. Sviluppo dell'agricoltura e della produzione locale

Pertanto:

- 1) Saranno incentivati e patrocinati progetti culturali riguardanti la riscoperta della cultura e delle tradizioni locali.
- 2) Saranno creati nuovi spazi e strutture per favorire la pratica e la diffusione dell'attività sportiva.
- 3) Saranno favoriti tavoli di lavoro con gli altri Comuni per formare una rete per lo sviluppo turistico e per l'organizzazione di eventi culturali.
- 4) Potenziamento delle azioni di marketing territoriale attraverso la promozione di un turismo sostenibile.
- 5) Azione di limitazione volta al freno di nuove edificazioni, favorendo altresì il recupero degli edifici esistenti in un'ottica di massima riduzione di consumo del suolo.
- 6) Sostegno alle attività agricole presenti nel comune, prevedendo anche la messa a disposizione del suolo.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267)



Le sfide che ci aspettano sono numerose e superano i confini del comune per questo ciascuno di noi è chiamato a contribuire con idee, proposte, iniziative. Come emerge dal nostro programma non abbiamo deciso di dividere i cittadini in gruppi sociali, perché si mira al superamento dello stigma sociale in virtù dell'empowerment della persona, e allo stesso modo le nostre azioni mirano al superamento del concetto di integrazione in favore di quello dell'interazione. Nel rispetto delle reciproche diversità, nell'importanza che il singolo ha per tutta la comunità e viceversa, noi ci presentiamo con un progetto amministrativo olistico e innovativo capace di coniugare welfare, lavoro, economia civile e sviluppo.

È utopia? No.

Tutti i punti del programma sono stati studiati per non gravare sui cittadini. È un atto di amore verso la nostra storia, il nostro presente e soprattutto verso le nuove generazioni.